



COMUNE DI GALLIO

PROVINCIA DI VICENZA

Via Roma 2 - 36032 GALLIO (VI)

Codice Fiscale 84001130248 - Partita I.V.A. 00174060244

Codice IPA: c_d882

Codice Univoco Ufficio Fatturazione Elettronica: UFQ29H



DECRETO DEL SINDACO

N. 6 DEL 26-05-2025

OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA.

IL SINDACO

Visto l'art. 1 comma 7 della legge 6 novembre 2012, n. 190, come modificato dall'art. 41, comma 1, lett. f), del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 che testualmente dispone:

«7. L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.»

Visto il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 ("Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari") col quale viene istituita l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Viste "Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013, come modificato dal d.lgs. 97/2016", pubblicato sul sito dell'Autorità, che stabiliscono, tra l'altro, quanto segue:

“2. Nell'obiettivo di programmare ed integrare in modo più incisivo e sinergico la materia della trasparenza e dell'anticorruzione rientra, inoltre, la modifica apportata all'art. 1, co. 7, della legge 190/2012 dall'art. 41 co. 1 lett. f) del d.lgs. 97/2016 in cui è previsto che vi sia un unico Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il RPCT dovrà pertanto occuparsi di svolgere la regia complessiva della predisposizione del PTPC, in costante coordinamento con le strutture dell'amministrazione come indicato nel PNA 2016 § 5 La disposizione sull'unificazione in capo ad un unico soggetto delle due responsabilità, è opportuno si coordinata con quanto previsto nel d.lgs. 33/2013 laddove sembra ancora permanere la possibilità di

affidare a un soggetto distinto il ruolo di Responsabile della trasparenza (v. art. 43 d.lgs. 33/2013). Ad avviso dell’Autorità, considerata la nuova indicazione legislativa sulla concentrazione delle due responsabilità, la possibilità di mantenere distinte le figure di RPC e di RT va intesa in senso restrittivo: è possibile, cioè, laddove esistano obiettive difficoltà organizzative tali da giustificare la distinta attribuzione dei ruoli. [...]”.

Dato atto che nelle more della nomina del Segretario titolare, l’incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è stato svolto dal dott. Francesco Bertacco, Vicesegretario, giusto decreto n. 1 del 11.01.2021;

Visto il proprio decreto n. 4 del 12.05.2025 avente ad oggetto: “DECRETO DI NOMINA DEL SEGRETARIO COMUNALE”;

Evidenziato che presso il Comune di Gallio il nuovo Segretario titolare è la dott.ssa Valentina Broccardo con incarico dal 20 maggio 2025;

Considerato che pertanto occorre provvedere alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, con decorrenza dalla data del presente decreto facendo riferimento al nuovo Segretario titolare;

Vista la legge 07 agosto 1990, n. 241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;

Visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e successive modificazioni;

Visto il d.lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il d.lgs. 10 marzo 2023, n. 24, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali” e le linee guida approvate dal Consiglio di ANAC nell’adunanza del 12 luglio con la delibera n. 311/2023;

Visto in particolare l’art. 4, comma 5, del D.Lgs. 24/2023, che prevede che “I soggetti del settore pubblico cui sia fatto obbligo di prevedere la figura del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, di cui all’articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, affidano a quest’ultimo, anche nelle ipotesi di condivisione di cui al comma 4, la gestione del canale di segnalazione interna”;

DECRETA

1. Di nominare, in sostituzione del dott. Francesco Bertacco e con decorrenza dalla data del presente decreto, ai sensi del combinato disposto dell’art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. e dell’art. 43, comma 1, del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di questo comune la dott.ssa Valentina Broccardo, attuale Segretario titolare.

2. Di affidare allo stesso Responsabile della prevenzione della corruzione la gestione dei canali di segnalazione interna di violazioni di disposizioni normative nazionali o dell’Unione Europea che ledono l’interesse pubblico o l’integrità dell’amministrazione pubblica di cui siano venute a conoscenza in un contesto lavorativo, cd. Whistleblowing.

3. Il RPCT è pertanto soggetto designato ed autorizzato al trattamento dei dati personali derivanti dalla

gestione delle segnalazioni, ai sensi dell'art. 2-quaterdecies del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

4. L'RPCT tratterà le segnalazioni ed i dati personali in esse contenuti con le seguenti istruzioni che costituiscono cogenti prescrizioni:

- in attuazione del principio di "liceità, correttezza e trasparenza": raccolta, registrazione, elaborazione di dati, per l'esclusiva finalità per la quale sono raccolti, nell'osservanza delle tecniche e metodologie in atto;
- in attuazione del principio di "minimizzazione dei dati": obbligo di trattamento dei soli ed esclusivi dati personali che si rivelino necessari rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- in attuazione del principio di "limitazione della finalità": trattamento conforme alle finalità da perseguire e limitato esclusivamente a dette finalità;
- in attuazione del principio di "esattezza": obbligo di assicurare l'esattezza, la disponibilità, l'integrità, nonché il tempestivo aggiornamento dei dati personali, e obbligo di verificare la pertinenza, completezza e non eccedenza rispetto alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti, e successivamente trattati;
- in attuazione del principio di "limitazione della conservazione": obbligo di conservare i dati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti e successivamente trattati e obbligo di esercitare la dovuta diligenza affinché non vengano conservati dati personali non necessari o divenuti ormai superflui;
- in attuazione del principio di "integrità e riservatezza": obbligo di garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, dando diligente e integrale attuazione alle misure logistiche, tecniche informatiche, organizzative, procedurali definite dal titolare, trattando i dati stessi con la massima riservatezza ai fini di impedire trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali;
- in attuazione del principio di "liceità, correttezza e trasparenza": autorizzazione a comunicare o eventualmente diffondere o trasferire all'esterno i dati personali esclusivamente ai soggetti autorizzati e riceverli legittimamente per le finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti e comunque nel rispetto delle istruzioni ricevute dal titolare del trattamento.

Inoltre, per tale trattamenti, l'RPCT avrà l'obbligo di attenersi alle istruzioni contenute nel MODELLO DI RICEVIMENTO E GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI INTERNE, adottato ai sensi dell'art. 13, comma 6, del decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24.

5. Di trasmettere copia del presente decreto all'interessato e tutti i dipendenti.

6. Di trasmettere altresì copia del medesimo provvedimento alla Prefettura di Vicenza.

Gallio, 26-05-2025



IL SINDACO
Sambugaro Marinella
firma digitale